



DOMENICA 13 SETTEMBRE 2026 – XXIV DOMENICA T.O. (Anno A)
FOGLIETTO AVVISI dal 13 al 20 SETTEMBRE 2026

VIVERE UNA VITA “OLTRE” IL REGISTRO DEI DEBITI

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (18,21-35)

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette. Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: “Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa”. Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito. Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: “Restituisci quello che devi!”. Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: “Abbi pazienza con me e ti restituirò”. Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito. Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: “Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?”. Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto. Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello».

COMMENTO: Ecco, è quel “lasciar andare” che mi piace. Lasciar andare l'altro che mi ha ferito, che ha cercato di imbrogliarmi, che mi ha tradito, è come il restituirgli la libertà e restituirla anche a me, che sono stato deluso e me ne sto lì a covare il mio rancore. Lo vediamo sempre così quell'altro, come se la sua colpa fosse diventata la sua unica identità, la sua faccia definitiva, l'irrevocabile sua forma. Saper riconoscere che invece l'altro non è “solo” il male fatto, non è “tutto” il suo errore, vuol dire riconoscergli la possibilità di essere più grande, di essere “di più” di quell'errore. Significa in fondo non imprigionarlo nella gabbia della sua colpa. E significa anche permettermi di uscire da quella gabbia in cui non

faccio altro che nutrire la mia vendetta, di raccontarmi all'infinito la storia del torto subito, di smettere di alimentare quella ferita. In fondo di restare nel passato, lasciando che il rancore, la rabbia, il dolore induriscano il mio volto e il mio cuore. Ecco, posso scegliere ciò che il passato diventerà dentro di me, il peso che avrà sulla mia vita futura. Pietro chiede un numero, Gesù gli risponde che è ora di smetterla di fare i conti, spacca in mille pezzi le nostre calcolatrici, butta all'aria la puntigliosa contabilità in cui siamo bravissimi. Come se noi, invece, fossimo infallibili. Con l'adultera, con Zaccheo, con la samaritana, Gesù non è stato lì a rinfacciare i loro sbagli, ma ha reso possibile un futuro, ha cambiato la direzione dei loro passi, ha aperto una porta, li ha liberati. E chiede anche a

noi di essere liberi, di vivere una vita che non sia tutta un registro di debiti, in cui le ferite non avranno più il potere di decidere per noi, una vita in cui impareremo a "lasciar andare" l'altro dal tribunale della nostra mente. Non perché il male non sia accaduto, ma perché ho scelto di non farlo proseguire attraverso di me, di non farlo diventare una triste eredità. Lasciar andare non vuol dire cambiare il passato o mettere una pietra sopra alla ferita, ma cambia, eccome se cambia, tutto ciò che accadrà da quel momento in poi. Quel servo perdonato ma incapace di perdono, non aveva capito che, nella logica smisurata di Dio, ciò che può sembrare una sconfitta o un perdere, in realtà è solo uno sconfinato guadagno. (Don Luigi Verdi)

ORARI CONFESSIONI

Martedì	9,15 – 10,30	
Giovedì	9,15 – 10,30	
Venerdì	9,15 – 10,30	
Sabato	9,15 – 10,30	15,00 – 18,00

**BUONA SETTIMANA
A TUTTI**

In occasione dell'Ottavo Centenario della morte di San Francesco d'Assisi, che cade nel 2026, pubblichiamo alcuni dei suoi scritti, da leggere a pezzetti tutti insieme.

SCRITTI DI SAN FRANCESCO D'ASSISI: LAUDI E PREGHIERE

LODI PER OGNI ORA

[264] *Santo, santo, santo il Signore Dio onnipotente, che è, che era e che verrà;
E lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.*

*Tu sei degno, Signore Dio nostro, di ricevere la lode, la gloria e l'onore e la benedizione;
E lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.*

*Degno è l'Agnello, che è stato immolato di ricevere potenza e divinità, sapienza e forza, onore e gloria e benedizione;
E lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo;
E lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.*

*Benedite il Signore, opere tutte del
Signore;*

*E lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
Date lode al nostro Dio voi tutti suoi
servi*

*voi che temete Dio, piccoli e grandi;
E lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
Lodino lui, glorioso, i cieli e la terra;
E lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.*

*E ogni creatura che è nel cielo
e sopra la terra e sotto terra,
e il mare e le creature che sono in esso;
E lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito
Santo;*

*E lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
Come era nel principio e ora e sempre
e nei secoli dei secoli. Amen.*

E lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

[265] Preghiera: Onnipotente,
santissimo, altissimo e sommo Iddio,
ogni bene, sommo bene, tutto il bene,
che solo sei buono,
fa' che noi ti rendiamo ogni lode, ogni
gloria,
ogni grazia, ogni onore, ogni
benedizione e tutti i beni. Fiat! Fiat!
Amen.

ESORTAZIONE ALLA LODE DI DIO [Lode di Dio nel luogo dell'Eremita]

[265a] *Temete il Signore e rendetegli
onore. Il Signore è degno di ricevere la
lode e l'onore, Voi tutti che temete il
Signore lodatelo.*

*Ave Maria piena di grazia il Signore è
con te,*

Lodatelo cielo e terra.

Lodate il Signore, o fiumi tutti.

Benedite il Signore o figli di Dio.

*Questo è il giorno fatto dal Signore,
esultiamo e rallegriamoci in esso.*

*Alleluia, alleluia, alleluia! Il Re di
Israele.*

Ogni vivente dia lode al Signore.

*Lodate il Signore perché è buono;
tutti voi che leggete queste parole,
benedite il Signore.*

Benedite il Signore, o creature tutte.

*Voi tutti uccelli del cielo, lodate il
Signore.*

Servi tutti del Signore lodate il Signore.

Giovani e fanciulle lodate il Signore.

*Degno è l'Agnello che è stato immolato
di ricevere la lode, la gloria e l'onore.*

*Sia benedetta la santa Trinità
e l'indivisa Unità.*

*San Michele arcangelo, difendici nel
combattimento.*

AVVISI

-DOMENICA 13 settembre nella sede della provincia di Treviso il coro

“Chiara Genziana” partecipa alla rassegna “Festa dei cori”.

-LUNEDÌ' 14 settembre ore 20,00 (tempo permettendo) rosario e S. Messa
al capitello del crocifisso in occasione della festa della Esaltazione della S.
Croce e del compleanno di Papa Leone XIV

-MERCOLEDÌ' 7 ottobre: uscita/pellegrinaggio al santuario di Monte Grisa
di Trieste (partenza ore 7,00 e ritorno verso le 18,30-17,00). Per
informazioni e Iscrizione all'Associazione San Francesco o in sacrestia.

Parrocchia S. Bartolomeo apostolo in RESANA Via Martiri della Libertà 57 mail:
resana@diocesitv.it ☎ Canonica Resana: 0423 480 238 don Denis cellulare: 340.059 20
79; don Egidio Baldassa: 3469403004; don Progress:351 0332296; Diacono PIO
Simionato 333 4540913; Canonica Castelminio 0423 484023; Foglio degli avvisi si può
scaricare dal sito della collaborazione: Orari SS. Messe a Castelminio: domenica ore 8,00
e 11,00 – Orari SS. Messe a San Marco: sabato ore 18,00; domenica ore 9,30. IBAN
parrocchia: IT20A0832761980000000010002 – specificare sempre la Causale.

Sabato 12 SETTEMBRE Ss.mo Nome di Maria 1Cor 10,14-22; Sal 115; Lc 6,43-49 Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine	Ore 18.30: S. Rosario Ore 14.30: MATRIMONIO di PAULETTO FRANCESCO e FERRO GRETA Ore 19.00: S. Messa per Stocco Egidio e Serafina; fam. Bortolozzo Redento; Boaron Ottorino e Alessandro, Stocco Zelia e Conte Irene; Ambrosi Angelo, Guglielmina e De Marchi Emma (vivi e def.ti); Boin Giuseppe e De Marchi Amabile; Santin Sergio (ann.); Stocco Angela e Bottero Ettore; Scarpari Stefano e Renato.
DOMENICA 13 SETTEMBRE XXIV tempo ordinario Sir 27,30-28,7; Sal 102; Rm 14,7-9; Mt 18,21-35 Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine	Ore 9.00: per fam. Furlan (vivi e def.ti); Pietrobon Giancarlo; Bellinato Giorgio e Magoga Luigia; Elena e Tito; Squizzato Angelo e Cesia; Basso Galliano; Baggio Maria Wally; Burbello Igina; Campello Gino; Bottero Natalia; Favaro Angelo, Erminia e Marcato Donato; Gomiero Carlo; Dametto Martino, Gatto Anita e Trentin Fiorina; Fraccaro Pasqualina e familiari; Gatto Paola; Cagnin Paolina (viva) e familiari (vivi e def.ti); Stangerlin Bruna e Rebellato Nadia; Zanini Tarcisio, Angela e Carlo; Marin Giuseppe. Ore 10.30: S. Messa: per la Comunità; fam. Bulla Michele; Baggio Sante, Sgaggero Lidia e fam. (vivi e def.ti); Bavato Luigi e Basso Marilla; Campagnaro Vittorio – Ernestino, Davide, Ferdinando e Maria. BATTESIMI di: LONGO ANNA di Matteo e Pasqualotto Tania; BARICHELLO AMELIE di Luca e Rauso Natascia Ore 17.30: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa: per De Marchi Renato e Cian Emilio; fam. Baggio Angelo, Teresa e Carla; Ongarato Maria; Caon Antonio.
Lunedì 14 SETTEMBRE ESALTAZIONE della SANTA CROCE Nm 21,4b-9 o Fil 2,6-11; Sal 77; Gv 3,13-17	COMPLEANNO DI PAPA LEONE Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 10.30: FUNERALE DI FRASSON SLIVANO Ore 20.00: S. ROSARIO AL CAPITELLO DEL CROCIFISSO, SEGUE S. MESSA: per anniversario Florinda e Giampaolo.
Martedì 15 SETTEMBRE B. Vergine Maria Addolorata Eb 5,7-9; Sal 30; Gv 19,25-27 o Lc 2,33-35	Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 8.30: S. Messa: per genitori che hanno perso un figlio.
Mercoledì 16 SETTEMBRE Ss. Cornelio e Cipriano, martiri 1Cor 12,31-13,13; Sal 32; Lc 7,31-35	Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 18.30: S. Messa della Collaborazione a Castelminio.
Giovedì 17 SETTEMBRE 1Cor 15,1-11; Sal 117; Lc 7,36-50	Ore 7,30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 8.30: S. Messa: per aderenti Scuola del Santissimo Sacramento (vivi e def.ti), <i>Segue adorazione Eucaristica sino alle 10.30.</i>
Venerdì 18 SETTEMBRE 1Cor 15,12-20; Sal 16; Lc 8,1-3	Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 8.30: S. Messa: per Bassan Antonia e famiglia.
Sabato 19 SETTEMBRE 1Cor 15,35-37,42-49; Sal 55; Lc 8,4-15 Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine	Ore 18.30: S. Rosario Ore 19.00: S. Messa: per Mazzon Gina; Stocco Giorgio e fam. Bortolozzo Redento.
DOMENICA 20 SETTEMBRE XXV tempo ordinario Is 55,6-9; Sal 144; Fil 1,20c-24.27a; Mt 20,1-16 Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine	Ore 9.00: per Trentin Primo, Caterina, Vincenzo; Caon Severino (ann.), Alessandro, Rino e Maria; Libralato Bonaventura; Favaro Angelo, Erminia e Marcato Donato; Bettanello Teresa. Ore 10.30: S. Messa: per la Comunità; Bertollo Luigi e caduti di Cefalonia. Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa: per Trentin Fiorino.